

Data	29 marzo 2006
Testata	Guide Supereva
Periodicità	News
Città	Firenze

"Dammi il 5! a scuola": 800 bambini in festa a Roma

A cura di **Anna Russo**

Pubblicato il 29/03/2006

Una grande festa alla Città del Gusto del Gambero Rosso conclude venerdì 31 marzo il progetto di educazione al consumo di frutta e verdura fresca nelle scuole.



"Dammi il 5! a scuola"

Una grande festa alla Città del Gusto del Gambero Rosso conclude il progetto di educazione al consumo di frutta e verdura fresca nelle scuole.

Positivo il bilancio per l'iniziativa: dal progetto emergono dati interessanti sulle abitudini alimentari degli 800 bambini romani coinvolti nel progetto.

Il 31 marzo grande festa conclusiva di Dammi il 5! a scuola

ROMA, 29 marzo 2005 - **Dammi il 5! a scuola**, il progetto didattico che per tutta la seconda metà del mese di marzo ha promosso il consumo di frutta e verdura fresca entrando nelle scuole elementari di Roma, avrà il suo momento conclusivo in una grande festa che si terrà il *31 marzo, dalle ore 10 alle 14*, alla **Città del Gusto del Gambero Rosso**, in via Enrico Fermi, a Roma.

La festa sarà rivolta ai circa *800 bambini* e ai loro *insegnanti* delle *19 scuole capitoline* che hanno partecipato alle lezioni-gioco sul principio dei 5 colori del benessere, ovvero sull'importanza di **consumare ogni giorno 5 porzioni di frutta e ortaggi di 5 colori diversi** (rosso, bianco, verde, blu/viola e giallo/arancio).

In particolare, durante la festa sono previsti momenti di animazione, con giocolieri e maghi, alternati a momenti con finalità didattiche in cui un esperto di

nutrizione, Amleto D'Amicis, primo ricercatore dell'INRAN (Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione) risponderà ai quesiti dei bambini.

A tutti i partecipanti verranno distribuite la **Guida del benessere**, redatta con la collaborazione scientifica dell'Istituto di Scienza dell'alimentazione dell'Università La Sapienza di Roma, contenente una serie di preziose informazioni sui principali benefici di un'alimentazione ricca di frutta e verdura fresca, e l'opuscolo **Che ti frulla per la testa**, un simpatico ricettario per preparare facilmente frullati e centrifugati di frutta e verdura fresca, e alcuni gadget.

Concluse le lezioni-gioco di "Dammi il 5! a scuola": le abitudini di consumo dei bambini romani emerse dal progetto

Ma qual è il consumo di frutta e verdura fresca da parte dei bambini romani? Relativamente agli 800 alunni coinvolti, emergono abitudini alimentari non ancora ben bilanciate. Il 90% degli insegnanti che hanno partecipato al progetto ritiene infatti che i propri alunni non mangino frutta e verdura a sufficienza.

In particolare la frutta raramente viene consumata quale merenda nelle ore scolastiche, a favore di pizza e merendine confezionate. In questo modo si perde una sana e preziosa occasione di consumo e si assecondano abitudini alimentari errate. Ed è proprio per questo motivo che il progetto "Dammi il 5! a scuola" è stato considerato dalle insegnanti utile ed efficace.

"I bambini hanno risposto in maniera entusiastica - spiega la maestra Maria Rita Panzarella della scuola elementare Franchetti. - Da parte nostra, noi insegnanti abbiamo aderito con interesse a questa iniziativa, perché è riuscita attraverso le lezioni-gioco a divertire, a coinvolgere attivamente gli alunni e a stimolare la loro creatività. Solitamente siamo solo noi insegnanti e genitori a parlare ai ragazzi di buona alimentazione, ma spesso non è sufficiente".

Sui tempi dedicati all'educazione alimentare in classe l'80% degli insegnanti ha risposto di affrontare l'argomento in media una volta a settimana, mentre il 20% una volta al mese. Da qui l'esigenza e l'importanza di aderire ai progetti di educazione alimentare in maniera sistematica.

"Molti degli interventi pianificati fino a oggi - afferma la maestra Pierina Macci dell'Istituto Garibaldi - si sono contraddistinti per la disomogeneità. Inoltre è spesso mancato un coordinamento tra i vari soggetti titolari di competenze e portatori di interessi pertinenti all'obiettivo della salute".

Dammi il 5! a scuola rientra nella campagna triennale di comunicazione **"Nutritevi dei colori della vita"** promossa da Unaproa (Unione Nazionale tra le Organizzazioni di Produttori Ortofrutticoli Agrumari e di Frutta in guscio), con il sostegno della Comunità Europea.

La campagna, indirizzata alle giovani famiglie e ai bambini, in questo caso si rivolge ai più piccoli per educarli ad una alimentazione ricca di frutta e ortaggi freschi che forniscono sostanze preziose per la loro funzione nutritiva e protettiva dell'organismo.

L'attenzione per i bambini La campagna anche in tv

L'iniziativa nelle scuole prosegue le precedenti azioni progettuali rivolte ai più piccoli ai quali è dedicata anche un'apposita sezione sul sito www.unaproa.com/icoloridellavita.

Qui la mascotte **Gian 5 colori**, sotto forma di gioco e in linea con il progetto didattico, guida i bambini nell'apprendimento dei 5 colori della vita e delle proprietà di frutta e verdura fresca.

In questi giorni, in concomitanza con il progetto nelle scuole, la campagna "Nutritevi dei colori della vita" sta raggiungendo i più giovani anche attraverso spazi dedicati in alcune trasmissioni televisive di grande richiamo come il **GT Ragazzi**, **Geo&Geo** e la **Melevisione**.

Un'alimentazione con poca frutta e verdura fresca tra i fattori alla base dell'obesità infantile

L'attenzione verso i bambini, si rivela particolarmente importante guardando alle statistiche sul legame tra consumi alimentari e malattie infantili. Tra le patologie che maggiormente colpiscono i bambini, nella fascia d'età compresa tra i 6 e i 13 anni in Italia, c'è l'**obesità**.

Secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Istat circa il 20% dei bambini è in sovrappeso, mentre il 4% è obeso.

La comunità scientifica internazionale l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ritengono l'obesità uno dei principali problemi di salute pubblica nei paesi occidentali, arrivando a definirla come una vera e propria epidemia globale (*globesity*).

Tra i fattori scatenanti dell'obesità sono determinanti quelli di tipo alimentare ovvero diete povere di antiossidanti e vitamine presenti in frutta e verdura fresca.

Comunicato stampa del 29 marzo 2006

Per informazioni:

Ufficio stampa - Kpr Comunicazione
Lara Ampollini
Elisa Costa
tel.06 45437833
ufficiostampa.kpr@unaproa.com